



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

CORSO DI STUDIO: PF24 Anno Accademico 2019/2020

Denominazione insegnamento: **Metodologie e tecnologie didattiche generali – 6 CFU**

Docente responsabile: Donatella Savio

L'insegnamento è suddiviso in tre moduli da 2 cfu ciascuno.

Modulo 1 – Metodologia della ricerca educativa 1	
DESCRIZIONE ATTIVITA' FORMATIVA	
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento:	M-PED/04
Docente titolare:	Anna Bondioli
A.A. di frequenza:	2019-2020
Crediti:	2
Ore:	12
Lingua di insegnamento:	ITALIANO

Prerequisiti

Nessuno

Obiettivi formativi

Il modulo è pensato per introdurre alcuni elementi di base relativi ai temi dell' "analisi dei principali metodi di insegnamento-apprendimento nella scuola secondaria" e dell' "innovazione, sperimentazione e della ricerca educativa" (Cfr. Allegati A e B del DM 616/2017). È

Obiettivo del modulo è duplice: da un lato presentare le condizioni che favoriscono il processo di insegnamento-apprendimento e alcuni metodi didattici alternativi alla lezione tradizionale; dall'altro avviare gli studenti alla comprensione del nesso innovazione-ricerca attraverso la presentazione di alcune metodologie di indagine applicabili all'ambito scolastico.

Programma e contenuti

I principali temi trattati riguarderanno:

- Il metodo della ricerca come risoluzione di problemi incontrati nella pratica educativa, con particolare riferimento al testo di J. Dewey, *Come pensiamo*.
- L'attivismo di Dewey e i metodi didattici innovativi.
- Il miglioramento della qualità della scuola attraverso il metodo Gordon.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Testi per la preparazione dell'esame

- Per quanto riguarda la parte del corso relativa a: “Il metodo della ricerca come risoluzione di problemi incontrati nella pratica educativa” si farà riferimento alle slides presentate a lezione; per un approfondimento si consiglia: Dewey J. (1933), *Come pensiamo*, La Nuova Italia, 1961, capp. VI e VII.
- Per quanto riguarda la parte del corso relativa a “L’attivismo di Dewey e i metodi didattici innovativi” si farà riferimento alle slides presentate a lezione.
- Per quanto riguarda “Il miglioramento della scuola attraverso il metodo Gordon”, il testo di riferimento è: Gordon T. (2013), *Insegnanti efficaci*, Giunti Editore, 1974, capp. 2, 3, 5, 8.

I testi vanno studiati con riferimento particolare ai temi trattati nelle slides illustrate a lezione, che verranno messe a disposizione degli studenti, insieme ad altro materiale in formato PDF, PPT, Word, sulla pagina dedicata al corso sul portale Kiro.

Lettere consigliate

Nella consapevolezza della vastità dei temi e delle questioni messe in campo, si consigliano alcune letture di approfondimento per chi lo desiderasse, quali, ad esempio:

- Dewey J. (1933), *Come pensiamo*, La Nuova Italia, 1961.
- Lotti A. (2018), *Problem-Based Learning. Apprendere per problemi a scuola: guida al PBL per l'insegnante*, FrancoAngeli.
- Viganò R. (2002), *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa*, Vita e Pensiero.

Modulo 2 – Metodologia della ricerca educativa 2	
DESCRIZIONE ATTIVITA' FORMATIVA	
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento:	M-PED/04
Docente titolare:	Donatella Savio
A.A. di frequenza:	2019-2020
Crediti:	2
Ore:	12
Lingua di insegnamento:	ITALIANO

Prerequisiti

Nessuno

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di affrontare alcuni aspetti di fondo dell'ampio tema della "progettazione educativa e formativa" (cfr. Allegato A del DM 616/2017), avendo per *obiettivo*, tra l'altro, l'acquisizione di conoscenze e competenze circa "le forme della ricerca-azione" e le "metodologie della ricerca educativa empirica [...] a sostegno del miglioramento della qualità dei processi educativi formali" (cfr. Allegato A del DM 616/2017).

Programma e contenuti

Dopo aver introdotto il tema della ricerca-azione, si proporranno strumenti teorici e operativi tratti dall'*interazionismo simbolico* e dalla *psicologia sistemica* che possono essere utili all'insegnante per analizzare il contesto scolastico in cui opera, con particolare riferimento alla dimensione simbolico- culturale e le dinamiche e comunicative di un *gruppo classe*. Tale analisi verrà presentata come strumento imprescindibile per progettare e verificare strategie educative, di didattica generale, a sostegno del miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento.

Metodi didattici.

Lezioni frontali.

Testi per la preparazione dell'esame

- Sorzio P. (2019), *La ricerca-azione*, in L. Mortari, L. Ghirotto (a cura di), *Metodi per la ricerca educativa*, Carocci, pp.143-160.
- Delamont S. (1976), *L'interazione in classe*, Zanichelli, 1979, capp. 2, 3, 4.
- Per la parte relativa a "gruppo classe e psicologia sistemica" faranno riferimento le slides presentate a lezione; per un approfondimento si consiglia: Watzlawick P., Beavin J. H., Jackson D.D. (1967), *Pragmatica della Comunicazione Umana*, Astrolabio, 1971, capp. 2, 3.

I testi vanno studiati con riferimento particolare ai temi trattati nelle slides illustrate a lezione, che verranno messe a disposizione degli studenti, insieme ad altro materiale in formato PDF, PPT, Word, sulla pagina dedicata al corso sul portale Kiro.

Letture consigliate

Nella consapevolezza della vastità dei temi e delle questioni messe in campo, si consigliano alcune letture di approfondimento.

- Mortari L., Ghirotto L. (a cura di) (2019), *Metodi per la ricerca educativa*, Carocci.
- Pastori G. (2017), *In ricerca. Prospettive e strumenti di ricerca per educatori e insegnanti*, Parma, Spaggiari-Junior.
- Fele G., Paoletti I. (2003), *L'interazione in classe*, Il Mulino.

Modulo 3 – Tecnologie didattiche	
DESCRIZIONE ATTIVITA' FORMATIVA	
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento:	M-PED/03
Docente titolari:	Federico Piseri
A.A. di frequenza:	2019-2020
Crediti:	2
Ore:	12
Lingua di insegnamento:	ITALIANO

Prerequisiti

Nessuno

Obiettivi formativi

Il modulo è stato pensato nell'ambito di una riflessione su molteplici tematiche che, tra l'altro, verte su "approcci metodologici e tecnologici per la didattica" generale (cfr. Allegato A del DM 616/2017, relativo agli *obiettivi*), con l'intento di fornire conoscenze di base e un primo orientamento circa tali problematiche.

Programma e contenuti

Quanto ai contenuti, ad esempio, si affronterà per sommi capi il tema di "metodi laboratoriali transmediali", delle "tecnologie digitali" in ambito educativo, "dell'educazione mediale e dell'e-learning", nel rapporto con i social media e con approcci educativi "attivi e cooperativi" (cfr. Allegato A e B – relativo ai *contenuti* – del DM 616/2017). Il titolo di Tecnologie didattiche compendia, in riferimento a temi generali e trasversali, alcune delle questioni che, in coerenza con il DM 616/2017, si intendevano affrontare in rapporto a una relazione educativa partecipata e laboratoriale.

Metodi didattici.

Lezioni frontali.

Testi per la preparazione dell'esame

Oltre ai materiali utilizzati dal docente a lezione (slides ecc.), che saranno resi disponibili attraverso la pagina dedicata al corso sul portale Kiro, saranno necessari per la preparazione dell'esame:

- Bonaiuti G., Calvari A., Menichetti L., Vivant G. (2017), *Le tecnologie educative*, Carocci, cap. 2 (pp. 47-78), cap. 4 (pp. 125-177) e Glossario (pp. 233-250).
- Ranieri M., Manca S. (2013), *I social network nell'educazione. Basi teoriche, modelli applicativi e linee guida*, Erikson, capp. 1, 2, 3 (pp. 19-100).

I testi vanno studiati con riferimento particolare ai temi trattati nelle slides illustrate a lezione.

Letture consigliate

Nella consapevolezza della vastità dei temi e delle questioni messe in campo, si consigliano alcune letture di approfondimento:

- Calvani A. (a cura di) (2007), *Tecnologia, scuola, processi cognitivi. Per un'ecologia dell'apprendere*, FrancoAngeli.
- Twnege J.M. (2017), *Iperconnessi. Perché i ragazzi oggi crescono meno ribelli, più tolleranti*,

meno felici e del tutto impreparati a diventare adulti, Einaudi.

- Ranieri M. (2011), *Le insidie dell'ovvio. Tecnologie educative e critica della retorica tecnocentrica*, ETS.